

# Relazione di progetto

L'analisi urbana svolta su Piazza della Scala e sulle aree adiacenti ha consentito di rilevare la presenza di episodi di qualità paesaggistica ed ambientale: la stessa Piazza della Scala, Piazza San Fedele, Piazza Belgioioso, Via Filodrammatici e Piazza Ferrari. Su questi spazi si affacciano palazzi di pregio che costituiscono l'identità storica e culturale della città di Milano. L'area analizzata è caratterizzata dalla presenza di numerosi portici e gallerie. Questi elementi, cioè le piazze, gli edifici storici ed i percorsi coperti, rappresentano il patrimonio architettonico e culturale della città e dei suoi cittadini. Questi luoghi, formati dalla stratificazione di interventi succedutisi nel tempo, hanno definito una configurazione architettonica e paesaggistica che deve essere conservata e valorizzata.

Essi, allo stato attuale, sono frammentati dalla presenza di strade ad intenso traffico veicolare e sviliti dalla presenza di aree di parcheggio più o meno regolamentato per auto e motorini. Ulteriori elementi che contribuiscono a creare un'immagine disordinata degli spazi pubblici sono i due parcheggi riservati ai taxi lungo Via Case Rotte ed il parcheggio delle biciclette del servizio "BikeMi" addossato alla facciata laterale della chiesa di San Fedele.

La nostra strategia progettuale per riqualificare questi spazi consiste principalmente nell'eliminare il traffico veicolare privato favorendo l'uso dei trasporti pubblici (tram storici) che già garantiscono la mobilità nell'area; si prevede una fase transitoria, in accordo con il Piano Generale del Traffico Urbano, nella quale venga garantito il passaggio delle auto in attesa di un'ulteriore riduzione del traffico privato.

Il progetto consiste nel creare un'unica area a "pedonalità privilegiata" che crei un forte elemento di collegamento tra questi ambiti e che permetta una migliore fruizione degli spazi pubblici da



progetto sono stati individuati dei luoghi di sosta “strategici” che sono identificati dalla collocazione di nuove sedute.



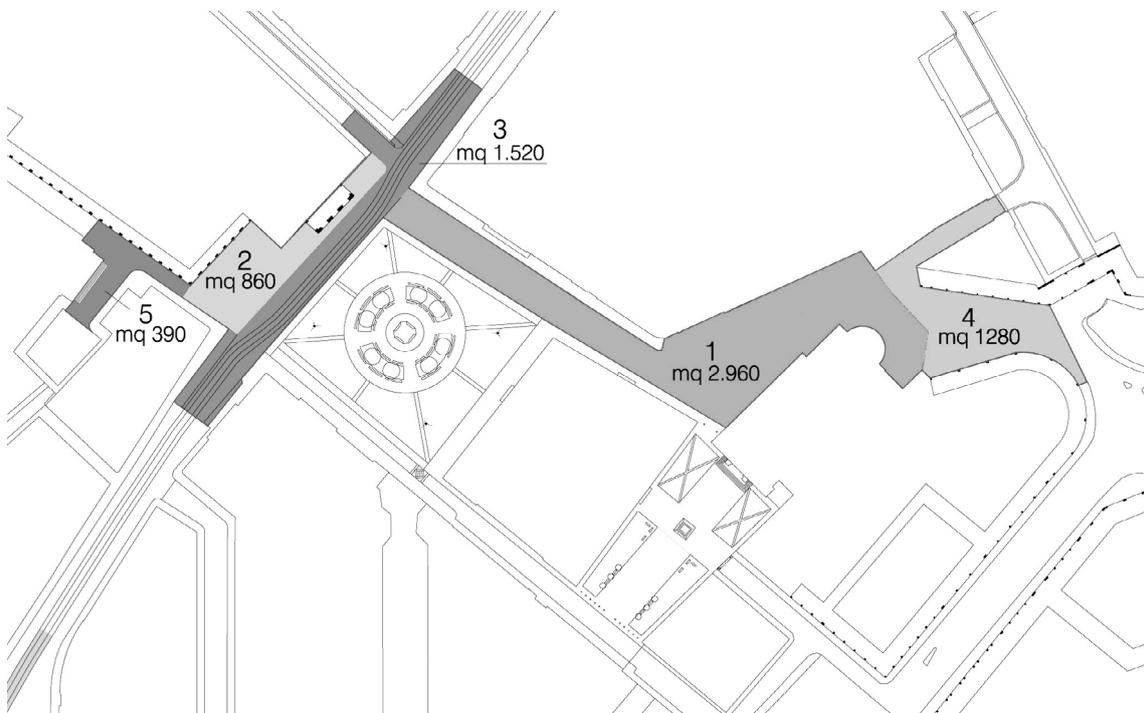
Largo Ghiringhelli e il porticato di via Filodrammatici



Largo Ghiringhelli in continuità con Piazza della Scala

Per realizzare il progetto proposto limitando i costi e sfruttando i materiali pregiati già presenti sul posto, l'intervento prevede la posa di una nuova pavimentazione solo sulle superfici attualmente asfaltate ed il recupero di tutte le pavimentazioni in pietra presenti. La nuova pavimentazione privilegia l'uso dei

caratteri tipologici e materici della storia della Piazza come la beola grigia, il granito Montorfano e la pietra di Cuasso al Monte. Per le aree di nuova pavimentazione si utilizzano schemi di posa tipici della tradizione milanese, affinché si possano inserire in modo armonioso nel contesto circostante. Lo schema allegato evidenzia la possibilità di realizzare l'intervento, che complessivamente riguarda 7.000mq, in cinque fasi successive. Nei lotti 1 e 4 si prevede la posa di nuova pavimentazione per un totale di circa 4.240mq, mentre nei lotti 2, 3 e 5 si prevede il riutilizzo del materiale esistente per un totale di circa 2.770mq.



L'intervento ha un costo contenuto, è concepito per ottimizzare i benefici che apporta all'area rispettando la somma per la realizzazione delle opere prevista dal concorso.

L'idea progettuale tiene in considerazione la necessità di mantenere l'accesso della viabilità secondaria lungo l'asse di Via Case Rotte, Largo Mattioli e Via Catena come previsto dal P.G.T.U.. Il traffico è contingentato il più possibile e la sede stradale ridotta a due sole corsie delimitate al fine di potenziare la fruizione pedonale nel rispetto delle norme della sicurezza stradale. Poiché l'orizzonte finale del progetto consisterà nella pedonalizzazione

totale del centro storico, come già avviene nelle principali capitali europee, l'intervento di delimitazione della sede stradale sarà reversibile. Il progetto proposto prevede la ricollocazione dei parcheggi "BikeMi" e dei taxi in altre aree ritenute più idonee per tali funzioni.